



**SCHEMA DI DOMANDA PER LO SVOLGIMENTO
DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ
DELLE PIATTAFORME DI GIOCO
E DEI GIOCHI A DISTANZA**

Questa domanda deve essere compilata da tutti gli Enti in possesso dell'accreditamento ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che intendono accertare la conformità delle piattaforme di gioco a distanza, dei generatori di numeri casuali e delle applicazioni di gioco, nel pieno rispetto degli standard tecnici e delle regole adottate da AAMS.

Il modulo di domanda è stato predisposto per acquisire le informazioni necessarie ad AAMS per verificare il possesso di requisiti di affidabilità economica e tecnica e dell'accreditamento dell'Ente da parte di un organismo nazionale di accreditamento comunitario o di altro Stato.

Può presentare domanda, qualunque ente accreditato idoneo a somministrare, per conto di AAMS, test di conformità alle specifiche da essa stessa stabilite in materia di piattaforme di gioco a distanza secondo quanto riportato nelle *Linee guida per la certificazione della piattaforma di gioco* pubblicate sul sito www.aams.gov.it.

AAMS verificherà i seguenti fattori, adeguatamente documentati:

- integrità;
- situazione finanziaria, per ridurre possibili rischi, causati da pressioni finanziarie, per il corretto esercizio della funzione o del ruolo di "Ente certificatore";
- competenza tecnica, valutata in base al possesso di idoneo accreditamento da parte di un organismo nazionale di accreditamento, precedenti esperienze nel settore per conto di Enti regolatori di altre giurisdizioni;
- eventuali informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio Amministrazioni/Enti della Pubblica Amministrazione italiani ed esteri).

Ai fini del possesso del requisito dell'accreditamento, gli Enti di verifica devono essere accreditati ai sensi dello standard UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Questa norma costituisce lo standard internazionale riconosciuto a base dell'accreditamento di laboratori di prova, indipendentemente dalla tipologia delle prove effettuate. Il possesso di detta certificazione o di titolo equivalente è requisito fondamentale per accertare la conformità delle piattaforme di gioco a distanza.

La certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025 deve essere stata rilasciata dall'organismo nazionale di accreditamento italiano o di altro Stato. In Italia l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento è ACCREDIA.

ACCREDIA è un'Associazione senza scopo di lucro, riconosciuta dallo Stato il 22 dicembre 2009.

Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicabile per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e Organismi), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni.

AAMS tratterà tutte le informazioni fornite attraverso il presente modulo di domanda in via riservata, in applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, l'Ente prende atto che:

- AAMS è titolare del trattamento dei dati;

- il trattamento dei dati sarà effettuato da AAMS in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i suddetti dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Le domande possono essere presentate in qualunque momento, senza limiti numerici.

Spett.le
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
Direzione per i giochi
Via della Luce, 34/a bis
00153 ROMA
ITALIA

OGGETTO: domanda per lo svolgimento dell'attività di verifica di conformità delle piattaforme di gioco a distanza

Ente per e nell'interesse del quale la domanda è proposta:

..... con sede in,
Via / Piazza, Stato

Il sottoscritto ¹.....,
nato a in data,
residente in, Via/Piazza,
n....., C.F.² documento di identità³,
rilasciato il da,
nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore della⁴
..... con sede in,
Via / Piazza, Stato, iscritta nel
Registro delle Imprese C.C.I.A.A.⁵ di al n.....,
N. REA⁶, C.F. – P.IVA⁷,
di qui innanzi individuata come l'Ente, munito di tutti i necessari poteri ai fini della
presentazione e sottoscrizione della presente domanda, nonché del rilascio delle
dichiarazioni, autorizzazioni e informazioni in essa contenute, giusta⁸:

- procura generale conferita per atto a rogito del Notaio di
....., Rep., Racc. del.....;
- procura speciale conferita per atto a rogito del Notaio di
....., Rep., Racc. del.....;
- delibera Consiglio di Amministrazione dell'Ente del
- altro

CHIEDE CHE

l'Ente possa eseguire la verifica di conformità delle
piattaforme di gioco a distanza.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste
dall'articolo 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

l'Ente:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e
che nei suoi confronti non sono attualmente pendenti procedimenti per la
dichiarazione di una di tali condizioni;
- b) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi
relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- c) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia
di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- d) non ha subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2,
lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che
comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) è iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., ove previsto;
- f) ha adempiuto, all'interno delle proprie strutture aziendali, agli obblighi di sicurezza
previsti dalla vigente normativa dello Stato in cui è stabilito.

CON RIFERIMENTO ALLA DOMANDA,

DICHIARA INOLTRE CHE

l'Ente:

- a) non ha presentato, anche se in forma diversa, più domande per lo svolgimento della verifica di conformità delle piattaforme di gioco a distanza;
- b) ha adottato una specifica policy per garantire la sua indipendenza e per evitare conflitti d'interesse;
- c) si impegna a comunicare tempestivamente ad AAMS ogni variazione rilevante della composizione societaria;
- d) sotto la sua responsabilità, di avere una ragionevole aspettativa che l'Ente è in possesso di dotazioni tecnologiche e risorse professionali adeguate a svolgere, nell'immediato futuro, le attività operative oggetto della presente domanda;
- e) l'Ente possiede la certificazione di Qualità conforme alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 o titolo equivalente;
- f) ha stipulato una polizza di assicurazione di responsabilità civile, in corso di validità, a copertura di possibili risarcimenti riconosciuti a clienti a fronte di errori o negligenze, e a copertura di eventuali spese legali;
- g) ha preso esatta ed integrale cognizione, ai fini della compilazione della presente domanda, delle avvertenze e delle note per la compilazione apposte in calce al presente schema di domanda.

DICHIARA ALTRESÌ CHE

- a) nei confronti dell'Ente e dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, non sono stati pronunciati provvedimenti giudiziari dichiarativi di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono attualmente pendenti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei confronti dell'Ente e dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, non pende alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- c) nei confronti dell'Ente e dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, non è stata pronunciata alcuna condanna passata in giudicato e non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) né l'Ente, né alcuno dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) né l'Ente, né alcuno dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, nell'anno antecedente la presentazione della presente domanda, ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- f) nei confronti dell'Ente e dei componenti dei suoi organi di amministrazione, ove previsti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) l'Ente accetta senza riserve di operare le proprie verifiche tecniche in conformità alle specifiche tecniche indicate nelle Linee guida per la certificazione delle piattaforme di gioco predisposte da AAMS e s'impegna ad adeguare ad il processo di verifica ogni volta che detto documento di riferimento subirà modifiche/integrazioni da parte dell'Amministrazione;
- h) qualora le informazioni fornite nella presente domanda dovessero cessare di essere corrette, è responsabilità dell'Ente metterne immediatamente a conoscenza AAMS.

COMUNICA

che il referente dell'Ente, ai fini dell'abilitazione, è il Sig., n. di telefono, n. di fax, recapito e-mail

ELEGGE

domicilio presso il seguente indirizzo
ove dovranno essere inviate tutte le comunicazioni e/o la documentazione inerente alla presente domanda;

AUTORIZZA

AAMS, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” - a richiedere presso enti privati o pubblici conferma dei dati, informazioni e notizie riguardanti la sua persona e l’Ente;

ESPRIME

sottoscrivendo la presente domanda, il proprio consenso al trattamento dei dati riportati in essa e nei documenti allegati - secondo le modalità e nei termini indicati in applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGA

a pena di rifiuto della presente domanda:

- a) copia autentica dell’atto costitutivo e, se previsto, dello statuto dell’Ente⁹;
- b) certificazione dell’idoneità dei poteri alla sottoscrizione degli atti, relativamente al soggetto firmatario della domanda;
- c) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dal soggetto firmatario della domanda;
- d) idonea documentazione comprovante che l’Ente, direttamente o tramite una società controllante o controllata, il requisito di capacità economica e finanziaria;
- e) copia della certificazione di Qualità UNI CEI EN ISO/IEC 17025 o di certificazione equivalente, contenente almeno le informazioni seguenti:
 - tipo di certificato;
 - Ente certificatore;
 - Licenza/Permesso numero;
 - Stato di rilascio.
- f) copia autenticata della polizza di assicurazione di responsabilità civile per i rischi derivanti dall’esercizio dell’attività da parte dell’Ente.

- g) organigramma generale dell'Ente, con indicazione dettagliata della struttura operativa impiegata nelle verifiche tecniche sulla conformità delle piattaforme di gioco a distanza ed indicazione delle sedi presso le quali sono svolte le verifiche tecniche;
- h) elenco dei responsabili delle attività di verifica;
- i) elenco del personale tecnico impiegato nelle attività di verifica tecnica;
- i) dichiarazione che gli organi dirigenti ed il personale incaricato delle operazioni di verifica non operino quali acquirenti o fornitori di beni e servizi (progettazione, attività di manutenzione, consulenza) nei confronti di produttori od importatori di piattaforme e/o applicazioni per il gioco, di associazioni di categoria operanti nel settore dei giochi, né siano titolari, direttamente od indirettamente, di quote o partecipazioni azionarie di società di produzione od importazione piattaforme e/o applicazioni per il gioco, nonché di società, raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi concessionari delle attività di cui all'art. 24, comma 11, lettera d) della L. 7 luglio 2009 n. 88;
- j) copia del documento riportante la policy adottata al fine di garantire la sua indipendenza e per evitare conflitti d'interesse;
- k) impegno alla presentazione di idonea garanzia, dell'importo di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), a copertura degli obblighi di responsabilità previsti dall'articolo 7 della convenzione di cui all'Allegato A, ad esclusivo favore di AAMS, nella forma di cauzione in numerario od in titoli di Stato, ovvero fideiussione bancaria, rilasciata da una o più banche o istituti di credito. Detta garanzia, resa secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 6 della convenzione di cui all'Allegato A, deve essere irrevocabile ed autonoma rispetto all'obbligazione principale, a prima richiesta ogni eccezione rimossa e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, del legale rappresentante, dalla quale risulti che non sussistano nei suoi confronti e nei confronti degli altri componenti dell'organo di amministrazione, carichi pendenti, condanne con sentenze passate in giudicato, né applicazioni della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati di mafia, reati commessi contro pubbliche amministrazioni in ambito europeo, reati contro la fede pubblica,

reati comunque connessi all'attività oggetto della convenzione;

m) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, del legale rappresentante, dalla quale risulti che non sussistano nei suoi confronti e nei confronti degli altri componenti dell'organo di amministrazione, cause di divieto, decadenza e sospensione, di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni ed integrazioni e che, nei confronti dei medesimi soggetti non sussistano procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, con l'impegno a produrre, entro 15 giorni dalla stipula della convenzione di cui all'Allegato A, il certificato camerale con dicitura antimafia, di cui all'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, "*Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni*".

Luogo

Data

Firma leggibile

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Le autocertificazioni sono rilasciate ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R.; per soggetti residenti in Stati non appartenenti all'Unione Europea si applica l'art. 3, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, AAMS procederà ad accertamenti d'ufficio e verifiche della veridicità di quanto dichiarato, anche presso le Amministrazioni competenti per il rilascio delle certificazioni, fermo restando che, in caso di mendaci dichiarazioni, oltre alle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la domanda dell'Ente sarà respinta

ovvero, ove già sia stata precedentemente accolta, gli effetti saranno sospesi e tutte le certificazioni fino a quel momento rilasciate dovranno essere riesaminate, con possibilità di revoca delle stesse.

Qualora parte della documentazione richiesta in allegato alla domanda fosse prodotta originariamente in una lingua diversa da quella italiana, questa deve essere accompagnata da una traduzione giurata in italiano.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

¹ Inserire il nome ed il cognome del legale rappresentante dell'Ente.

² Ovvero codice identificativo equipollente in caso di soggetti non in possesso del Codice Fiscale.

³ Specificare il tipo ed il numero di documento di identità menzionato ed allegarlo in copia alla domanda.

⁴ Inserire ragione sociale e forma giuridica dell'Ente.

⁵ Ovvero a registro equipollente nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione.

⁶ Ovvero a registro equipollente nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione.

⁷ Ovvero codici identificativi fiscali in caso di soggetti non in possesso del Codice Fiscale e della Partita IVA.

⁸ Selezionare la casella di interesse e compilare i rispettivi campi.



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (AAMS) E GLI ENTI DI CERTIFICAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE 10 GENNAIO 2011, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 27 DEL 3 FEBBRAIO 2011

L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (di seguito, AAMS), con sede in Roma, piazza Mastai, n. 11 (ingresso per il pubblico in via della Luce, n. 34/a bis), rappresentata dal dottor, nato a (...), il nella sua qualità di e (di seguito, Ente), avente sede legale, con C.F./P.IVA, nella persona di, Amministratore Delegato, delegato alla stipula della presente Convenzione, in qualità di Ente di certificazione della conformità delle piattaforme e delle relative applicazioni di gioco;

Premesso che:

- a) l'Ente è in possesso della Certificazione di Qualità conforme alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 o equivalente e di risorse adeguate a svolgere le attività operative richieste;
- b) l'Ente, intendendo svolgere le attività di certificazione delle piattaforme di gioco a distanza e delle relative applicazioni di gioco, ha presentato i seguenti documenti richiesti da AAMS:
 - 1) copia autentica dell'atto costitutivo e, se previsto, dello statuto dell'Ente da cui risulta l'esercizio dell'attività di certificazione;
 - 2) certificazione dell'idoneità dei poteri alla sottoscrizione degli atti, relativamente al soggetto firmatario della domanda di accreditamento;
 - 3) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dal soggetto firmatario della domanda di partecipazione;

-
- 4) idonea documentazione comprovante che l'Organizzazione, direttamente o tramite una società controllante o controllata, il requisito di capacità economica e finanziaria;
 - 5) organigramma generale dell'Ente, con indicazione dettagliata della struttura operativa impiegata nelle verifiche tecniche sulla conformità delle piattaforme di gioco a distanza ed indicazione delle sedi presso le quali sono svolte le verifiche tecniche;
 - 6) elenco dei responsabili delle attività di verifica;
 - 7) elenco del personale tecnico impiegato nelle attività di verifica;
 - 8) copia autenticata della polizza di assicurazione di responsabilità civile per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività da parte dell'Ente;
 - 9) copia della Certificazione di Qualità conforme alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 o di certificazione equivalente;
 - 10) dichiarazione che gli organi dirigenti ed il personale incaricato delle operazioni di verifica non operino quali acquirenti o fornitori di beni e servizi (progettazione, attività di manutenzione, consulenza) nei confronti di produttori od importatori di piattaforme e/o applicazioni di gioco, di associazioni di categoria operanti nel settore dei giochi, né siano titolari, direttamente od indirettamente, di quote o partecipazioni azionarie di società di produzione od importazione di tali di piattaforme e/o applicazioni di gioco, nonché di società, raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi concessionari delle attività di cui all'art. 24, comma 11, lettera d) della L. 7 luglio 2009 n. 88;
 - 11) copia del documento riportante la policy adottata dall'Ente al fine di garantire la sua indipendenza e per evitare conflitti d'interesse;
 - 12) impegno alla presentazione di idonea garanzia, dell'importo di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), a copertura degli obblighi di responsabilità previsti dall'articolo 7 della presente convenzione, ad esclusivo favore di AAMS, nella forma di cauzione in numerario od in titoli di Stato, ovvero fideiussione bancaria, rilasciata da una o più banche o istituti di credito. Detta garanzia, resa secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 6, deve essere irrevocabile ed autonoma rispetto all'obbligazione principale, a prima richiesta ogni eccezione rimossa e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 13) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. del legale rappresentante, dalla quale risulti che non sussistano nei suoi confronti e nei confronti degli altri componenti dell'organo di amministrazione, carichi pendenti, condanne con sentenze passate in giudicato, né applicazioni della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati di mafia, reati commessi contro pubbliche amministrazioni in ambito europeo, reati contro la fede pubblica, reati comunque connessi all'attività oggetto della convenzione;
 - 14) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, del legale rappresentante, dalla quale risulti che non sussistano nei suoi confronti e nei confronti degli altri componenti dell'organo di amministrazione, cause di divieto, decadenza e sospensione, di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni ed integrazioni e che, nei confronti dei medesimi soggetti non sussistano procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, con l'impegno a produrre, entro 15 giorni dalla stipula della convenzione, il certificato camerale con

dicitura antimafia, di cui all'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, *“Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni”*.

Tutto ciò premesso, AAMS e l'Ente, congiuntamente indicati nel prosieguo come le parti, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, assumendo espresso valore pattizio tra le parti.

Articolo 2 Oggetto della convenzione

1. La convenzione ha per oggetto l'esercizio delle attività di verifica previste per la certificazione della piattaforma di gioco e dei giochi a distanza di cui al decreto direttoriale 10 gennaio 2010, pubblicato in G.U. n. 27 del 3 febbraio 2011, da effettuarsi, su richiesta dei concessionari, sulla base delle Linee Guida pubblicate da AAMS stessa.

2. La verifica è finalizzata ad accertare l'assoluta conformità della piattaforma di gioco e dei giochi a distanza alle prescrizioni normative.

Articolo 3 Attività di verifica

1. La verifica, di cui all'articolo 2, condotta sulle soluzioni tecnologiche della piattaforma di gioco a distanza, deve riscontrare la conformità alle Linee Guida definite da AAMS e consiste in:

- a) analisi e certificazione della piattaforma di gioco a distanza;
- b) analisi e validazione del codice sorgente del software che implementa l'algoritmo di generazione dei numeri casuali;
- c) esecuzione di batterie di test statistici, analisi dei risultati e certificazione della casualità su sequenze di numeri casuali prodotti dal generatore;
- d) analisi e verifica del codice sorgente che implementa il software delle applicazioni di gioco, nonché emulazione di tutte le fasi e possibili esiti degli stessi.

2. L'Ente è tenuto ad eseguire l'esame del codice sorgente del software di funzionamento alla presenza del soggetto incaricato dal concessionario, qualora da essi specificamente designato.

Tale incaricato custodisce il codice sorgente per il tempo necessario all'esame e fino alla consegna dello stesso ad AAMS.

3. Al termine della verifica, l'Ente redige, in lingua italiana, il certificato di conformità alle Linee Guida dal quale risultino:

- a) le metodologie utilizzate;
- b) i risultati di ciascuna prova eseguita.

4. I documenti previsti al comma 3 devono recare, per ogni singola pagina, oltre al timbro dell'Ente, la firma in calce e leggibile del responsabile della certificazione. I documenti devono essere numerati in ogni pagina, con l'indicazione, nell'ultima, del relativo numero complessivo.

Articolo 4

Obblighi dell'Ente nei confronti di AAMS

1. L'Ente si impegna sotto la propria responsabilità:

- a) a dare immediata comunicazione ad AAMS di qualsiasi variazione al proprio assetto societario ed organizzativo;
- b) ad adottare ogni precauzione necessaria a garantire la riservatezza di qualunque documento o dato informatico, acquisito nel corso della verifica tecnica, anche al fine di tutelare segreti e privative industriali;
- c) a non affidare in subappalto le attività di verifica oggetto della presente convenzione;
- d) a garantire e tenere indenne AAMS da qualsiasi pretesa che il produttore o importatore od altri possano far valere a qualsiasi titolo in relazione ad ogni attività svolta dallo stesso Ente, in forza della presente convenzione, ivi inclusa espressamente quella di verifica.

Articolo 5

Clausola risolutiva

1. Le parti concordano che costituisce inadempimento grave alle obbligazioni convenzionali, legittimando AAMS ad avvalersi, ai sensi dell'art. 1456 c.c., della clausola risolutiva, il verificarsi, in capo agli Enti di certificazione, delle seguenti circostanze:

- a) mancato rinnovo della certificazione di qualità conforme alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 o titolo equivalente;
- b) accertata non veridicità delle informazioni contenute nella documentazione di cui in premessa;
- c) condanna definitiva del legale rappresentante o degli amministratori dell'Ente per reati commessi contro pubbliche amministrazioni dei Paesi membri dell'Unione europea ovvero contro la fede pubblica, nonché per reati collegati all'attività oggetto della presente convenzione;

-
- d) mancato rispetto degli impegni previsti dall'articolo 4;
 - e) accertata negligenza od imperizia nell'espletamento dell'attività di verifica;
 - f) sopravvenienza delle cause di incompatibilità di cui alla dichiarazione prevista dal punto 8) della documentazione di cui in premessa.
2. Nei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), nonché in quello previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera f), AAMS, a suo insindacabile giudizio, può assegnare all'Ente trenta giorni, decorrenti dalla data di invio della relativa comunicazione, per sanare l'irregolarità riscontrata. Detto termine è essenziale nell'interesse di AAMS e perentorio. Decorso tale periodo, senza che l'Ente abbia provveduto a sanare integralmente l'irregolarità, il contratto si intenderà risolto di diritto a tutti gli effetti.

Articolo 6

Garanzie

1. L'Ente, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione, presta, pena la risoluzione di diritto, una cauzione in numerario, in titoli di Stato, ovvero attraverso garanzia bancaria, di importo pari alla somma di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), avente forma di garanzia autonoma a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e preveda l'operatività della garanzia medesima a semplice richiesta scritta di AAMS entro quindici giorni dall'escussione.
2. La cauzione è prestata a garanzia dell'integrale, corretto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Ente, nonché di ogni eventuale costo da sostenersi, da parte dell'Amministrazione, per le ulteriori attività di verifica, successive alle certificazioni con esito positivo, dalle quali emerga la non conformità del prototipo esaminato dall'Ente alle prescrizioni normative.
3. La cauzione è valida ed efficace fino ai tre anni successivi alla data di scadenza della convenzione, per tutti gli eventuali effetti sorti in costanza del rapporto convenzionale, nonché per le responsabilità di cui all'articolo 7, emersi anche successivamente alla scadenza della convenzione stessa.
4. L'escussione della garanzia, da parte di AAMS, è fatta salvo il risarcimento dell'ulteriore danno cagionato all'Amministrazione o a terzi.

Articolo 7

Responsabilità

1. L'Ente, nel caso di inadempimento degli obblighi previsti dalla convenzione, ovvero qualora non esegua esattamente la prestazione dovuta, è tenuto al risarcimento dei danni causati a terzi e ad AAMS, per l'ammontare che, in quest'ultimo caso, sarà ritenuto congruo a seguito di apposita istruttoria effettuata dai competenti uffici dell'Amministrazione, in contraddittorio con l'Ente stesso, ovvero determinato all'esito di un giudizio promosso, nei confronti di AAMS, dal produttore,

dall'importatore concessionario o, comunque, dal titolare del bene verificato o dal titolare di diritti sul bene medesimo.

2. L'Ente assume, in proprio, la piena responsabilità organizzativa, tecnica ed economica e di ogni altra natura, inerente all'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.
3. L'Ente assume altresì in proprio, ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne e manlevare AAMS, anche in sede giudiziale, per eventuali danni, di ogni genere e natura, cagionati nell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, direttamente o indirettamente, a persone, sia fisiche che giuridiche, cose, locali, opere od impianti ed impegnandosi altresì a tenere indenne e a manlevare AAMS da qualsiasi onere sostenuto, anche a titolo di spese legali, a seguito di:
 - a) provvedimenti giudiziari, aventi carattere, anche non definitivo, relativi a giudizi o procedimenti di qualsiasi natura riferiti, direttamente o indirettamente, alle attività e funzioni dell'Ente di cui alla presente convenzione;
 - b) accordi, anche a titolo transattivo, stipulati a conclusione di qualsiasi giudizio o vertenza riferiti, direttamente o indirettamente, alle attività e funzioni dell'Ente di cui alla presente convenzione.
4. AAMS è quindi integralmente sollevata da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi, comunque connessa alle attività e funzioni svolte dall'Ente in esecuzione della convenzione, pur se accertata giudizialmente.

Articolo 8 Oneri

1. Le attività oggetto della presente convenzione non comportano alcun onere per AAMS, in quanto ogni e qualsiasi onere connesso alle attività di verifica tecnica è a carico esclusivo ed integrale del produttore od importatore. AAMS non risponde, in alcun modo, degli impegni assunti dal concessionario nei confronti dell'Ente.

Articolo 9 Obblighi dell'Ente nei confronti del concessionario

1. L'Ente si impegna, sotto la propria responsabilità, a mantenere riservati i dati e le informazioni acquisite in sede di verifica, a non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma, nonché a farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari. L'Ente si impegna, altresì, a rispettare i principi previsti dalla legge 13 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Al fine di garantire quanto previsto dal comma 1, l'Ente adotta modalità organizzative idonee, coerenti con le previsioni delle leggi applicabili, per salvaguardare la riservatezza delle informazioni ottenute e registrate durante lo svolgimento delle

attività di verifica. Ciò vale ad ogni livello della struttura, sia geografica che organizzativa: comprese le sedi periferiche, la trasmissione delle informazioni, la loro conservazione e la loro condivisione nell'ambito di comitati o con strutture esterne.

3. Le informazioni relative ai rapporti con i produttori e gli importatori non devono essere rese disponibili all'esterno della struttura dello stesso Ente, ma conservate con adeguato livello di riservatezza, almeno conforme alle prescrizioni di legge.
4. L'Ente risponde, nei confronti del concessionario, produttori o degli importatori, di ogni danno conseguente al mancato rispetto dei parametri di riservatezza delle informazioni assunte, ivi compreso quello derivante da comportamenti, di ogni sorta, tenuti dal proprio personale.
5. L'Ente si impegna, prima di dare inizio alle attività e funzioni di cui alla presente convenzione, a diffidare tutti i propri dipendenti e collaboratori alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza, in conformità a quanto previsto dalle norme in materia.

Articolo 10

Durata della convenzione

1. La durata ed efficacia della presente convenzione è di anni tre, decorrenti dalla sottoscrizione e può essere rinnovata, su richiesta dell'Ente, condizionatamente all'accertamento, da parte di AAMS, della permanenza, in capo al medesimo Ente, di tutti i requisiti prestabiliti dalla normativa in materia, vigente e futura, per lo svolgimento delle attività e funzioni di cui alla presente convenzione.
2. L'istanza di rinnovo deve essere presentata dall'Ente ad AAMS, almeno quattro mesi prima della scadenza, corredata dai medesimi documenti richiesti per la stipula della presente convenzione. Il termine ora riferito è perentorio.

Articolo 11

Cause di sospensione delle attività di verifica

1. L'Ente non può svolgere alcuna attività di verifica, nell'ambito della presente convenzione, nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante, degli amministratori o dei dirigenti tecnici dell'Ente stesso, per le ipotesi di reato previste dall'articolo 5, comma 1, lettera c) della presente convenzione, fino a quando permanga tale circostanza.
2. Nell'ipotesi di rinvio a giudizio del legale rappresentate, le attività e funzioni svolte dall'Ente e di cui alla presente convenzione rimarranno sospese per tutta la durata del procedimento penale sino all'emissione di pronuncia divenuta irrevocabile e definitiva. L'Ente potrà comunque essere riammesso all'esercizio delle attività e funzioni di cui alla presente convenzione nel caso di sostituzione del legale rappresentante rinviato a giudizio, previo accertamento da parte di AAMS della sussistenza in capo al nuovo rappresentante legale dei requisiti morali, richiesti dalla normativa in materia di contrattazione pubblica.
3. L'attività è inoltre sospesa, qualora l'Ente non si adegui alle eventuali modifiche od integrazioni delle Linee guida ed alle nuove direttive che AAMS riterrà opportuno

adottare, nonché qualora non provvedano al periodico aggiornamento delle garanzie, previste dall'articolo 6.

Articolo 12

Legge applicabile

1. La presente convenzione è regolata ed interpretata secondo le norme di diritto interno e comunitario.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito alla presente convenzione, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Articolo 13

Disposizioni antimafia

1. L'Ente garantisce e prende atto che l'esercizio delle attività e funzioni di cui alla presente convenzione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, l'Ente garantisce che nei propri confronti e nei confronti dei suoi rappresentanti legali e dei componenti gli organi di amministrazione del medesimo Ente non dovranno essere stati emessi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
2. L'Ente, si impegna a comunicare immediatamente ad AAMS, pena la risoluzione di diritto della presente convenzione:
 - l'eventuale emissione dei provvedimenti di cui al comma 1, successivamente alla stipula della convenzione;
 - ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula della convenzione.
3. L'Ente prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che, ove pervengano dalle Prefetture competenti informazioni antimafia che indichino la non veridicità o la parzialità di quanto riportato nei C.C.I.A.A. rispettivamente presentati dall'Ente, AAMS potrà recedere dal rapporto, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della stessa di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.
4. L'Ente, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, prende atto che, ove nel corso della durata della convenzione, fossero emanati i provvedimenti di cui al comma 1, la convenzione stessa si risolverà di diritto, fatta salva, in ogni caso, la facoltà di AAMS di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Articolo 14

Informativa sui dati acquisiti da AAMS

-
1. L'Ente prende atto che i dati contenuti nella presente convenzione ad esso riferiti e quelli forniti ad AAMS rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.
 2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, l'Ente prende atto che:
 - a) AAMS è titolare del trattamento dei dati;
 - b) i dati forniti dall'Ente vengono acquisiti in adempimento di precisi obblighi di legge in ordine alla normativa antimafia;
 3. Il trattamento dei dati sarà effettuato da AAMS in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 4. AAMS potrà comunicare i dati suddetti a società che le forniscono specifici servizi elaborativi di natura amministrativa e contabile.
 5. L'Ente, con la stipula della presente convenzione, acconsente espressamente al trattamento dei dati secondo le modalità indicate al presente articolo.

Roma, 2011

per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS)

per l'Ente di certificazione

Ai sensi degli articoli 1340 e 1341 del codice civile, si approvano specificamente gli articoli 4 (Obblighi dell'Ente nei confronti di AAMS), 5 (Clausola risolutiva), 6 (Garanzie) 7 (Responsabilità), 8 (Oneri), 11 (Cause di sospensione dall'attività) e 12 (Legge applicabile)

per l'Ente di certificazione